

**CONSIGLIO TELEMATICO**  
**DELLA CLASSE DELLE LAUREE IN SCIENZE PER I BENI CULTURALI**  
Seduta del 18-12-2012

Il Consiglio della Classe delle Lauree in Scienze per i Beni Culturali, regolarmente convocato, si è riunito in seduta telematica il giorno 18/09/12 dalle ore 9 alle ore 13,00, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale Commissione Ex Art. 5
- 2) Approvazione Relazione Commissione Paritetica

Hanno partecipato alla seduta

<b>Docenti Afferenti</b>	
Simonetta Angiolillo	Rossana Martorelli
Riccardo Cicilloni	Carlo Lugliè
Cristina Cocco	Andrea Pala
Antonio M. Corda	Fabio Parascandolo
Maria Luisa Frongia	Fabio Pinna
Marco Giuman	Cecilia Tasca

<b>Docenti che svolgono attività didattica nel CdS</b>	
Luca Ancis	Lorenzo Tanzini
Roberta Costa	Felice Tiragallo
Valeria M Nurchi	

<b>Rappresentanti degli Studenti</b>	
Michele Ledda	Giulia Maria Serra.
Roberta Lobina	Bruno Tronci
Andrea Pergola	

- 1) Approvazione verbale Commissione Ex Art. 5

Il Consiglio, all'unanimità, approva il verbale della Commissione Ex Art. 5 (vedi allegato 1). In merito ai viaggi di studio, il Consiglio approva la richiesta pervenuta dalla Prof.ssa Simonetta Angiolillo relativa allo svolgimento di un viaggio di studio in Attica, per il quale viene scelto il preventivo dell'Agenzia Terreluxi di Cagliari.

- 2) Approvazione Relazione Commissione Paritetica

Il Consiglio, all'unanimità, approva la relazione della Commissione Paritetica (vedi allegato 2).

Alle ore 13,15, non essendovi altro da deliberare, la seduta viene sciolta. Del che si è redatto il presente verbale. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Presidente  
Prof. Cecilia Tasca

Università degli Studi di Cagliari  
Facoltà di Lettere e Filosofia  
Corso di Laurea in Beni Culturali

VERBALE RIUNIONE COMMISSIONI EX ARTICOLO 5, CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI;  
ESERCIZIO 2012

Il giorno martedì 6 dicembre 2012 alle ore 9.00 si riunisce nei locali del Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio la commissione "Ripartizione fondi ex art. 5 - esercizio 2012" composta dai professori Antonio M. Corda (presidente), Alessandra Pasolini (segretario) e in qualità di rappresentanti degli studenti la dott.ssa Roberta Lobina e il sig. Michele Ledda.

Il Presidente della commissione procede alla lettura dell'o.d.g. che prevede come unico punto la ripartizione dei fondi ex art. 5 dell'esercizio 2012 per i corsi di Beni Culturali (triennale e magistrale) e Operatore Culturale per il Turismo.

Dopo un'approfondita discussione la commissione propone di ripartire il budget di euro 15700,32 nel seguente modo:

Budget Beni culturali

Abbonamento ad un quotidiano nazionale	€ 300,00
Contributo per iniziative culturali promosse dagli studenti	€ 500,00
Contributo per la stampa della "Controguida dello studente"	€ 400,00
Contributo per viaggi ed escursioni	€ 14.500,32

Budget "Operatore culturale per il Turismo" (totale budget 2365,78)

Contributo per viaggi, escursioni	€ 2365,78
-----------------------------------	-----------

Non essendoci altro da deliberare la Presidente scioglie la seduta alle ore 10.20

Letto approvato e sottoscritto seduta stante

Cagliari, 6 dicembre 2012


Prof. Antonio M. Corda



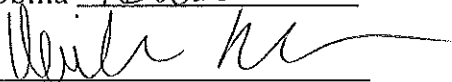
Prof. Alessandra Pasolini



Dott.ssa Roberta Lobina



Sig. Michele Ledda



**Relazione CDP**  
**Commissione Didattica Paritetica di CdS/Consiglio di Classe in Scienze dei Beni Culturali**  
**Monitoraggio dei Corsi di Studio di Beni Culturali (L1), Archeologia e Storia dell'Arte (interclasse, LM-2/LM-89)**

**Sommario**

**Parte prima**

1. Quadro normativo di riferimento .....	1
2. Modalità di nomina.....	2
3. I compiti delle Commissioni didattiche paritetiche secondo AVA .....	2
4. Attività della Commissione didattica Paritetica Docenti-Studenti secondo AVA.....	2
5. Obiettivo generale .....	3
6. Modalità di verifica dell'offerta formativa e della qualità della didattica.....	3
6.1. Tabelle di lavoro.....	4

**Parte seconda**

7. Monitoraggio CdS di Beni Culturali .....	5
7.1. Sintesi.....	10
8. Monitoraggio del corso interclasse Archeologia e Storia dell'Arte.....	11
8.1. Sintesi.....	15

**Parte Terza**

1. Sintesi generale .....	16
---------------------------	----

**1. Quadro normativo di riferimento**

La relazione annuale della Commissione didattica paritetica dei Corsi di Studio si inserisce nel quadro più generale di valutazione del sistema universitario italiano, la cui applicazione è espressa nel documento finale AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento), emanato dall'ANVUR il 24 luglio 2012. In particolare, con riferimento ai §§ B.2.3 e F.1.3.9, ovvero "Potenziamento dell'Autovalutazione, Nuclei di valutazione e Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti" e "Requisiti per l'Assicurazione di Qualità", nonché all'art.16 del Regolamento Didattico di Ateneo (vd. modifica del 28/3/12 del S.A.), il Consiglio di Classe in Scienze dei Beni Culturali ha istituito la Commissione Didattica Paritetica per "monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica".

## 2. Modalità di nomina

La Commissione didattica paritetica per i CDS di Beni Culturali, Archeologia e Storia dell'Arte è stata nominata nel Consiglio di Classe in Scienze dei Beni Culturali il 18/09/2012, privilegiando per quanto possibile docenti e studenti già coinvolti in precedenti esperienze di valutazione e autovalutazione. Essa è costituita da n. 3 docenti e n. 3 studenti:

<b>Docenti</b>	<b>Studenti</b>
Simonetta Angiolillo	Roberta Lobina
Rossana Martorelli	Andrea Pergola
Cecilia Tasca	Michele Ledda

## 3. I compiti delle Commissioni didattiche paritetiche secondo AVA

Con riferimento al punto B.2.3.2 del documento AVA (pag. 10), le Commissioni didattiche paritetiche Docenti-Studenti hanno i seguenti compiti:

- a. proporre miglioramenti della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche al Nucleo di Valutazione
- b. divulgare politiche di qualità dell'ateneo nei confronti degli studenti;
- c. monitorare gli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica per quanto concerne strettamente le singole strutture.

## 4. Attività della Commissione didattica Paritetica Docenti-Studenti secondo AVA

Con riferimento al ruolo della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (vd. sezione D. documento AVA pag. 19), ovvero “La Commissione **esprime le proprie valutazioni e formula le proposte** per il miglioramento in una Relazione Annuale che viene trasmessa al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione **entro il 31 dicembre di ogni anno**.”

“La Commissione paritetica **associa** la propria Relazione Annuale alla/alle SUA-CdS a cui si riferisce e la pubblica con le stesse modalità informatiche”

Tenuto conto dell'allegato V del documento finale AVA “Scheda per la relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti” qui di seguito riportato:

### Allegato V - Scheda per la relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

<b>Quadro</b>	<b>Oggetto</b>
A	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico produttivo

B	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
C	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
D	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
E	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
F	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
G	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

### 5. Obiettivo generale

Obiettivo generale della CDP del Consiglio di Classe in Scienze dei Beni Culturali è di monitorare la programmazione delle attività formative e la qualità della didattica relative a due corsi di studio: 1. Beni Culturali; 2. Archeologia e Storia dell'Arte.

### 6. Modalità di verifica dell'offerta formativa e della qualità della didattica

La CDP acquisisce anzitutto i contenuti generali dell'intero piano di valutazione del sistema universitario italiano (vd. Documento finale AVA); successivamente, all'interno di questo quadro, sulla scorta di precedenti esperienze di autovalutazione e valutazione (vd. Progetto Qualità Università di Cagliari), verifica quanto i CdS rispondano, rispettivamente, ai **Requisiti di assicurazione di qualità** per l'accreditamento iniziale (vd. §§ C.4 e F.1.3.9 di AVA) e agli **Indicatori per la valutazione periodica delle attività formative** (vd. Allegato VIII di AVA). A tal fine, il CDP **si dota** della documentazione richiesta (elencata sotto dal punto 1 al 13), **individua** alcuni aspetti salienti da tenere sotto controllo per il miglioramento continuo delle attività formative ed **elabora** delle **tabelle di lavoro** (vd. sotto § 6.1) per il confronto tra le due componenti. Alla fine del confronto, integra la colonna azioni con le proposte scaturite durante il suddetto confronto (azioni di miglioramento).

#### 1. Documento finale AVA, in particolare i seguenti punti:

- a) **Sezione C.4** ovvero "AQ della **Formazione**" nei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale;
- b) **Sezione F.1** "Accreditamento Iniziale delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari" e relativi **indicatori** per ottenere la permanenza dei CdS già attivi, vd. in particolare sezione F.1.3);
- c) **Allegato III** ovvero Modello "Rapporto annuale di Riesame" (ovvero parte di quanto si svolgeva nella dimensione E del RAV "Riesame e miglioramento");
- d) **Allegato II** ovvero Modello Scheda SUA-CdS (Scheda Unica Annuale del Corso di Studio) ovvero nuovo modello scheda pubblica MIUR-Ordinamento di un CdS integrata da alcune parti già incluse da tempo nei RAV: vd. ad esempio la sezione "Ambiente di apprendimento", "Servizi di contesto" nella SUA-CdS pp. 7-8);
- e) **Allegato V** ovvero Modello per la relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

f) **Allegato VIII** ovvero “Indicatori e parametri per la Valutazione Periodica delle Attività formative” (22 indicatori);

**2. Sintesi ed analisi di AVA a cura di Fondazione CRUI fornita on-line dal Presidio Qualità.**

**3. Rapporto di autovalutazione 2010-11 e parte 2011-12** (in particolare “**Riesame**” e “dati su carriere degli studenti”, dimensione E);

**4. Dati ufficio Statistica dell’Ateneo**

**5. Piano triennale di Ateneo (2012-2014)**

**6. Dati del Nucleo di Valutazione-(acquisiti dal manager didattico Myriam Viglino);**

**7. Dati elaborati per il RAV da Operatore alla Qualità (Francesca Picci)**

**8. Precedenti relazioni annuali della CDP di ex Facoltà di Lettere** (2009-10 e 2010-11);

**9. Indicazioni valutatore esterno CRUI** (vd. Quaderno documentale su sito ex Facoltà di Lettere);

**10. Attuale OF pubblica** (vd. schede MIUR ovvero Ordinamenti dei CdL oggetto di valutazione);

**11. Questionari sottoposti agli studenti su:** corsi di recupero, corsi dei docenti, intero percorso formativo, situazione occupazionale laureati vd. sito ex Facoltà di Lettere paragrafo “**Requisiti di Trasparenza**”);

**12. Attività di recupero studenti in difficoltà** (vd. paragrafo “supporto didattico” su sito ex Facoltà di Lettere);

**13. Collegamenti con il MdL** (vd. paragrafo “tirocini” su sito ex Facoltà di Lettere).

### **6.1. Tabelle di lavoro**

Come indicato dalla **Sezione C.4 di AVA**, l’Assicurazione della Formazione nei Corsi di Laurea, di laurea magistrale e di Laurea magistrale a ciclo unico, la struttura che progetta e realizza il Corso di Studio realizza sistematicamente l’AQ della formazione nei Corsi di Studio del I e del II ciclo. Essa richiede:

- la definizione degli obiettivi da raggiungere
- l’individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi
- l’uso di modalità credibili di verifica del loro effettivo raggiungimento.

A questo scopo gli organi di governo della sede universitaria devono mettere in atto, sotto il controllo del Presidio della Qualità, un sistema di AQ di Ateneo capace di promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività dei singoli CdS. A tale scopo contribuisce anche la Commissione Didattica Paritetica di CdS del Consiglio di Corso di Lettere e Storia.

Pertanto la CDP articola i tre punti di cui sopra nelle tre tabelle seguenti, ciascuna rappresentante un’area prevista dalla SUA-CdS (Tabella n. 1 per l’area A= Obiettivi della formazione; Tabella n.2 per l’Area B = Esperienza dello studente, Tabella n. 3 per l’Area C = Risultati della formazione) e per ciascuna area ne verifica l’efficacia, utilizzando parte dei dati già a sua disposizione, ricavati dalla documentazione di cui sopra (vd. da 2 a 8 in § 6).

In particolare, per il modello della tabella facciamo riferimento alla procedura del modello CRUI adottata per il Riesame di uno dei due CdS qui monitorati (vd. RAV 2010-11).

Come si potrà osservare, si tratta di un lavoro non esaustivo, in quanto, come recita il testo AVA, al momento siamo nella fase di “Avvio dell’assicurazione della Qualità” (vd. anche allegato X). Pertanto, anche gli attori coinvolti in tale procedura, cominciano a familiarizzare con la stessa, impegnandosi a renderla più completa man mano che l’intera procedura di accreditamento iniziale e periodico andrà a regime.

## 7. Monitoraggio CdS di Beni Culturali

Nelle seguenti tabelle la CDP verifica il livello di soddisfacimento dei requisiti relativi agli Obiettivi di formazione, all’esperienza dello Studente e ai Risultati della formazione e individua eventuali azioni di miglioramento per il CdS di Beni Culturali e rinvia a documentazione specifica:

**Tabella n.1 Area A = Obiettivi della formazione (vd. SUA-CdS)**

<b>Quadri Area A</b>	<b>Verifica requisiti Area A</b>	<b>Livello di soddisfacimento<sup>1</sup></b>	<b>Azioni di Miglioramento</b>	<b>Documentazione<sup>2</sup></b>
<b>Quadro A1</b> Consultazione con MdL	Le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate e le modalità e i tempi della consultazione sono adeguati ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro?	Sì, ma nonostante vi sia stata condivisione degli obiettivi generali con il MdL (Enti Pubblici, Sovrintendenze, Archivi statali e locali, Musei) sia all’inizio dell’attivazione del corso (vd. Ordinamento) sia durante il triennio (2008-‘09-‘10-‘11), solo del primo incontro si ha traccia in documenti di registrazione (vd. Verbale del CdF del 3/01/08), mentre per gli altri incontri con il MdL, non vi è stata una registrazione ufficiale.	Prevedere una migliore formalizzazione degli incontri con il MdL e verificarne l’utilità, visto che la maggior parte degli iscritti alle laurea triennale proseguono gli studi come mostrano i dati AlmaLaurea (62,7%).	Verbale dell’Incontro straordinario del 28/12/07 = Allegato 2 del Verbale del CdF del 3/01/08  I dati AlmaLaurea sono reperibili al seguente indirizzo: <a href="http://193.206.224.50/Situazione_occupazionale_laureati_2011.pdf">http://193.206.224.50/Situazione_occupazionale_laureati_2011.pdf</a>
<b>Quadro A2</b> Obiettivi formativi specifici e Sbocchi occupazionali	Gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro sono stati identificati in modo utile ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi?	Sì, il percorso formativo è risultato adeguato sia ai bandi di concorso pubblico, per i profili professionali in uscita che ha saputo garantire, sia alle esigenze degli studenti che hanno scelto il proseguimento degli studi; particolarmente incisivi sono i risultati dei tirocini obbligatori presso enti esterni.	In previsione dei test in uscita previsti da AVA, particolare attenzione dovrà essere prestata in funzione di una remota ma necessaria prefigurazione delle strategie opportune e della diffusione della cultura inerente tale futura prassi. Ci si deve addestrare nei singoli CdS a valutare “l’efficacia del singolo corso di studio, intesa come grado di corrispondenza tra i risultati attesi, e dichiarati dal corso stesso in fase di avvio, e i risultati di apprendimento effettivamente maturati dagli studenti.” Si dovrà inoltre prestare attenzione alla doppia valutazione che verrà richiesta dai test ossia alla distinzione tra competenze specialistiche (rilevate dalle	(Test in uscita previsti dall’AVA) <a href="http://www.unica.it/pub/7/show.jsp?id=20485&amp;iso=96&amp;is=7">http://www.unica.it/pub/7/show.jsp?id=20485&amp;iso=96&amp;is=7</a>  <a href="http://lettere.unica.it/ENTI_CONVEZIONATI_TIR_OCINIO.pdf">http://lettere.unica.it/ENTI_CONVEZIONATI_TIR_OCINIO.pdf</a>

<sup>1</sup> Come indicato da Modello CRUI, si utilizzano i seguenti tre livelli di soddisfazione: Sì; Sì, ma...; No. Per i livelli di soddisfazione corrispondenti a “Sì, ma...” e “No”, sintetizzare anche le motivazioni di insoddisfazione.

<sup>2</sup> Come indicato da Modello CRUI, In questa colonna vengono indicati i documenti/link ai siti web/collegamenti ipertestuali attestanti l’attività svolta e relativi esiti.

			<p>singole sedi) e competenze trasversali (con prove adottate a livello nazionale).</p> <p>Potenziamento del Comitato d'Indirizzo.</p>	
<b>Quadro A3</b> Requisiti di Ammissione	<p>Sono stati definiti requisiti di ammissione?</p> <p>Sono state previste idonee modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, per i CL, criteri per l'attribuzione di specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, con le relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento?</p>	<p>(Sì, ma ...)</p> <p>Nonostante i requisiti di ammissione (vd. "Conoscenze richieste per l'accesso" in Ordinamento), siano stati in parte concordati con la scuola (vd. anche "settimana per l'orientamento" dove gli studenti si esercitano sui test), e siano previsti corsi di recupero per colmare eventuali debiti formativi ( Il CdS è a numero chiuso, è perciò stabilita una soglia minima di ingresso), persistono dati altamente negativi per quanto riguarda la carriera degli studenti.</p>	<p>Insistere maggiormente con i corsi di recupero; la seconda, invece, propone di inserire "una soglia minima" di accesso (es.: vincolare l'iscrizione ad un numero accettabile di risposte e, probabilmente, anche a una tipologia di domande di base, vd. "saperi minimi" di Università di Verona....).</p>	<p><a href="https://ateneo.cineca.it/off270/web/corso_2010.php?id_corso=1263066&amp;anno=2010&amp;ambiente=off">https://ateneo.cineca.it/off270/web/corso_2010.php?id_corso=1263066&amp;anno=2010&amp;ambiente=off</a></p> <p><a href="http://lettere.unica.it/requisiti_accesso_2011_2012.pdf">http://lettere.unica.it/requisiti_accesso_2011_2012.pdf</a></p> <p><a href="http://193.206.224.50/test_accesso.php">http://193.206.224.50/test_accesso.php</a></p>
<b>Quadro A4</b> Risultati di apprendimento attesi	<p>Sono stati definiti risultati di apprendimento attesi coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia?</p>	<p>(Sì, ma...)</p> <p>Solo in parte, in quanto in linea di massima compaiono tutte le aree di apprendimento in termini di conoscenze e capacità richieste per un laureato in Beni Culturali, ma probabilmente andrebbero lievemente ridimensionati al fine di rendere i "risultati attesi" realmente raggiungibili da un laureato di primo livello.</p>	<p>Leggere e confrontare i risultati di apprendimento realmente ottenuti con quelli attesi secondo l'Ordinamento (vd. scheda OFF-pubblica), per rendersi conto se effettivamente i nostri laureati mostrano di possedere quanto viene loro richiesto e proporre fin d'ora revisioni opportune e possibili. Questo sarà utile a maggior ragione in previsione dei prossimi "test in uscita", che peraltro sono già previsti sperimentalmente presso l'Università di Cagliari, come comunicato nei giorni scorsi dal presidente dell'ANVUR al Rettore (vd. news del 15/10/12 su sito Ateneo)....</p> <p>Questo punto è strettamente connesso con quello precedente "requisiti di ammissione": quanto più il CdS adotta delle strategie virtuose, ben programmate, strategicamente vincenti, tanto più porterà a termine positivamente il proprio progetto educativo ovvero più studenti preparati e in regola con gli studi (vd. indicazioni ANVUR-AVA).</p>	<p><a href="https://ateneo.cineca.it/off270/web/corso_2010.php?id_corso=1263066&amp;anno=2010&amp;ambiente=off">https://ateneo.cineca.it/off270/web/corso_2010.php?id_corso=1263066&amp;anno=2010&amp;ambiente=off</a></p> <p><a href="http://centroqualita.unica.it/fileadmin/user_upload/Documenti/anvur/ava_documentofinale_0-24.07-12.pdf">http://centroqualita.unica.it/fileadmin/user_upload/Documenti/anvur/ava_documentofinale_0-24.07-12.pdf</a></p> <p>news del 15/10/12: <a href="http://www.unica.it/pub/7/show.jsp?id=20485&amp;iso=96&amp;is=7">http://www.unica.it/pub/7/show.jsp?id=20485&amp;iso=96&amp;is=7</a></p>

**Tabella n.2 Area B = L'esperienza dello studente (vd. SUA-CdS)**



Quadri e sottoquadri Area B	Verifica requisiti Area B	Livello di soddisfacimento	Azioni di Miglioramento	Documentazione
<b>Quadro B1</b> Piano degli studi	Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative (prova finale compresa) sono adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	(Si) Il piano degli studi è stato sottoposto a diverse azioni di riesame e di miglioramento, in vista di una migliore efficacia del processo formativo (l'ultima diviene operativa nel corrente a.a.).		Verbali dei consigli di classe dell'intero anno 2011-12.
<b>sottoquadro Quadro B1a</b> Descrizione del percorso formativo	Lo svolgimento del percorso formativo è stato pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti?  Le norme relative alla carriera degli studenti sono adeguate al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti nei tempi previsti?	(Si)	Bisognerebbe controllare con più efficacia la carriera degli studenti.	Incontri con i rappresentanti degli studenti settembre-ottobre 2012.
<b>Sottoquadro B1b</b> Descrizione dei metodi di accertamento	Le modalità di verifica dell'apprendimento garantiscono un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti?	(Si, ma...) Solo in parte: i rappresentanti degli studenti lamentano, per esempio, uno scarso uso di verifica dei prerequisiti e di prove intermedie.	Invitare tutti i docenti a verificare i prerequisiti degli studenti e a svolgere prove intermedie;  Aumentare il numero delle prove scritte, intese a testare competenze e abilità.	
<b>Quadro B2</b> calendario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento	Verifica...	(Si, ma...) Solo in parte, gli studenti rilevano: a) appelli di diverse discipline negli stessi giorni; b) mancato rispetto della distanza di almeno due settimane tra un appello ed un altro; e) le attività integrative non sono sempre pubblicizzate a dovere.	a) si sta provvedendo a far avere un quadro aggiornato delle date selezionate da ciascun docente; b) un maggiore controllo sui docenti che indicano le date degli appelli; e) avere un quadro di Conferenze, seminari, corsi, lezioni tenute dai Visiting Professors e di tutte le attività di riallineamento o approfondimento sempre aggiornato sul sito del CdS.	Incontri con i rappresentanti degli studenti settembre-ottobre 2012.

<b>Quadro B3</b> – Docenti titolari di insegnamento	Il personale docente è adeguato, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?	Sì, ma ancora per poco (vd. quantificazione risorse docenti rapportate al numero dei CdS – in relazione anche a richieste di congedo, cause impreviste ...)	Verifica risorse umane	Vd. RAV 2010-11
<b>Quadro B4</b> - Infrastrutture	Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, sono adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti?			
<b>sottoquadro B3a</b> aule				
<b>sottoquadro B3b</b> laboratori		(Sì, ma...) Gli studenti rilevano per taluni laboratori (lingue, informatica) uno spazio ancora non sufficiente	Per alcune discipline si può proporre lo sdoppiamento del corso	Incontri con i rappresentanti degli studenti settembre-ottobre 2012.
<b>sottoquadro B3c</b> sale studio		Sì, ma... Alcuni studenti segnalano l'esigenza di aule per studiare in gruppo e ripetere ad alta voce.	Verificare quanto possa essere soddisfatta tale esigenza all'interno di un quadro complessivo di obblighi dell'istituzione.	
<b>Sottoquadro B3d</b> biblioteche		Sì		
<b>Quadro B5 Servizi di contesto:</b> 1. orientamento in ingresso 2. orientamento e tutorato in itinere 3. assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero 4. assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti	Sono state messe in atto negli ultimi anni svariate attività di orientamento, in parte collegate con le iniziative di Ateneo. Nel corso di laurea sono presenti figure di tutor didattici e di orientamento  Verifica dell'attuazione di tutti i procedimenti intesi all'Internazionalizzazione	(Sì, ma...) La collaborazione con le scuole superiori è ancora spesso sporadica (si limita alla partecipazione alle 'giornate di orientamento' e a qualche incontro alla spicciolata con le scolaresche degli ultimi anni)  Sì, ma Il numero di Borse disponibili è ancora superiore al numero di Borse	Individuare sistemi di integrazione che accompagnino in modo fattivo gli studenti dagli ultimi anni delle scuole superiori al corso di Laurea in Beni Culturali  Si registra un grande impegno nell'organizzazione, al fine di garantire la possibilità di partenza degli Studenti già nel	Vd. RAV 2010-11  <a href="http://www.unica.it/pub/6/index.jsp?is=6&amp;iso=218">http://www.unica.it/pub/6/index.jsp?is=6&amp;iso=218</a>

<p>5. assistenza tirocini e stage 6. accompagnamento al lavoro (job placement) 7. eventuali altre iniziative</p>	<p>e in particolare del corretto utilizzo delle risorse messe a disposizione per i Progetti Erasmus</p> <p>Tirocini obbligatori; Tirocini all'Estero</p>	<p>effettivamente fruito</p> <p>Sì</p> <p>Sì</p>	<p>corso del Primo anno, ovvero selezionando i candidati sulla base dei crediti formativi acquisiti durante il I Semestre.</p> <p>Si auspica che l'esigenza di promuovere tali Soggiorni Erasmus presso gli Studenti possa essere presto condivisa da un più alto numero di docenti.</p> <p>Le opportunità dei Tirocini all'Estero promosse tramite i programmi Erasmus e Globus risultano usufruite appieno.</p> <p>Anche le opportunità offerte dai Programmi di Mobilità per Docenti risultano attuate con successo e soddisfazione reciproca delle parti .</p>	
<p><b>Quadro B6</b> Opinione degli studenti</p>	<p>verifica</p>	<p>(Sì, ma...) Alcuni dati vanno disaggregati. Ad esempio quelli relativi agli studenti frequentanti che si riferiscono a tutti i CdS dell'ex Facoltà di Lettere.</p> <p>Comunque, tendenzialmente i giudizi degli studenti sia sulle lezioni che sui corsi di recupero, tirocini ecc, sono tra positivo e abbastanza positivo.</p>	<p>Tenere distinti i dati per CdS</p> <p>Con rif. alle procedure AVA (Documento finale § G.2.1, pag. 35), bisogna distinguere operativamente la tipologia dello studente "frequentante" e "non frequentante" nelle diverse fasi del percorso formativo (al momento della compilazione del piano studi, all'atto dell'iscrizione dell'esame quando lo studente è chiamato a fornire la valutazione del corso/docente).</p>	<p><a href="http://1263066/qvlettere.pdf">http://1263066/qvlettere.pdf</a></p> <p><a href="http://193.206.224.50/questionario_gradimento_latino_p_rincipianti_assoluti_2011_2_012.pdf">http://193.206.224.50/questionario_gradimento_latino_p_rincipianti_assoluti_2011_2_012.pdf</a> ecc....</p>
<p><b>Quadro B6</b> Opinione dei laureati</p>				

**Tabella n.3 Area C = Risultati della formazione (vd. SUA-CdS)**

Quadri Area C	Verifica requisiti Area C	Livello di soddisfazione	Azioni di Miglioramento	Documentazione
<p><b>Quadro C1</b> Dati di</p>	<p>Verifica dati in ingresso</p>	<p>No, Nessuno di questi dati risulta</p>	<p>Corsi di recupero e supporti didattici sono stati attivati in modo abbastanza sistematico</p>	<p><a href="http://www2.unica.it/statistica/index.php?page=studenti/crediti_stu&amp;n=3&amp;action=corsi">http://www2.unica.it/statistica/index.php?page=studenti/crediti_stu&amp;n=3&amp;action=corsi</a></p>

ingresso, di percorso e di uscita degli studenti	Verifica carriere studenti Verifica fuori corso Verifica n° laureati	essere positivo per una buona valutazione del CdS: si riscontra ancora una percentuale alta di: studenti con debiti formativi; abbandoni tra primo e secondo anno (anche se vi è stata una lieve diminuzione: dal 40 % al 36 %, vd. dati NV); studenti inattivi (19,81%); studenti che al terzo anno non hanno acquisito ancora la metà dei crediti previsti, ovvero potenziali fuori corso. Inoltre sono rari gli studenti che si laureano in corso ovvero il numero dei fuori corso è inaccettabile (circa il 70% con rif alla coorte 2008-09).	negli ultimi anni; la loro incidenza, e la percentuale di successo garantita da questi strumenti non è ancora statisticamente rilevabile. Bisogna ora fare leva sulla responsabilizzazione dello studente, disincentivando le iscrizioni di chi non dimostri di possedere una preparazione corrispondente ai requisiti richiesti.  Migliore definizione dei risultati attesi  Migliore definizione del percorso formativo e dei programmi.	<a href="#">&amp;id=20&amp;anno=2010</a>  Vd. relazione nucleo valutazione  Vd. nuovo regolamento di Ateneo su carriere studenti  Vd. ufficio statistiche  Vd. RAV 2010-11 –Riesame e dati finali
<b>Quadro C2</b> Caratteristiche della prova finale	La prova finale è adeguata al risultato formativo che si intende raggiungere?	(Si ma...) L'attuale prova finale, che consiste nella discussione di un elaborato scritto di dimensioni contenute (50/60 cartelle), senza pretese di completezza bibliografica o di originalità nei risultati andrebbe diversificata, e meglio calibrata a livello di punteggio, come peraltro richiesto da diverso tempo dagli studenti	Confronto con altri CdS triennali dello stesso Ateneo e di altri Atenei d'Italia... Revisione regolamento prova finale...	
<b>Quadro C3</b> Efficacia esterna				

### 7.2 Sintesi (CdS Beni Culturali)

In estrema sintesi il CdS di Beni Culturali e tutti i CdS della ex Facoltà di Lettere e Filosofia hanno visto inizialmente un lieve miglioramento grazie al passaggio alla normativa 270 che ha portato a costruire dei percorsi con meno esami (18 per le triennali e 12 per le magistrali) e con discipline meno parcellizzate (esclusivamente esami da 6 o da 12

crediti), come si può osservare dai dati sia a livello di statistiche di Ateneo (vd. [http://www2.unica.it/statistica/index.php?page=studenti/crediti\\_stu&n=3&action=corsi&id=20&anno=2010](http://www2.unica.it/statistica/index.php?page=studenti/crediti_stu&n=3&action=corsi&id=20&anno=2010)) sia a livello di rapporto di autovalutazione (vd. <http://centroqualita.unica.it/index.php?id=284>); tuttavia, permangono molti problemi relativi a un alto numero di fuori corso (oltre il 60%, rispetto ad esempio alla coorte 2008-09). Infatti, la deviazione dallo standard dei crediti maturati è molto alta (vd. 44,54%, vd. RAV 2010-11, dimensione E-monitoraggio dati). Inoltre, persiste un alto tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno (25 %).

In aggiunta, se si osservano i test d'ingresso di quest'anno (2012-13), nonostante vi sia stato un lieve miglioramento in alcune aree (vd. latino e greco), sono ancora molti gli studenti che rispondono correttamente a circa metà delle domande. Urgono strategie per ridurre il tasso di studenti con lacune considerevoli nella preparazione iniziale (vd. risultati test d'ingresso 2012-13 e numero reale di immatricolati), e per controllare con maggior successo la carriera degli studenti e, parallelamente, la reale preparazione degli stessi.

Una delle azioni fondamentali che il CdS potrebbe attuare come primo momento di discussione in vista di concrete azioni di miglioramento, è confrontare l'Ordinamento (in particolare requisiti di accesso e risultati attesi) con i risultati dei test d'ingresso delle triennali e delle magistrali.

In conclusione, in linea con le politiche per la didattica del piano triennale di Ateneo (2012-2014), il CdS dovrebbe individuare, quanto prima possibile, delle strategie per ridurre tassi di abbandono, numero di fuori corso (il tasso per l'ex facoltà di lettere è il più alto dell'ateneo: a.a. 2010-11= 55,3%; a.a. 2011-12= 54,2%, vd. relazione piano triennale di Ateneo 2012-14, e, di conseguenza, aumentare il numero di esami sostenuti ovvero di crediti acquisiti. Inoltre, in previsione dell'accreditamento iniziale e periodico, il CdS dovrebbe prestare particolare attenzione alla reale preparazione degli studenti, visto peraltro l'imminente progettazione di test in uscita (vd. AVA, § F.2.4.1, p. 32), come programmati dall'ANVUR e concordati sperimentalmente per il ns. Ateneo. Tali test, molto probabilmente, faranno emergere ancor più chiaramente eventuali non corrispondenze tra voti d'esame e di laurea e reali conoscenze e competenze dei laureati. Una valutazione negativa del CdS, in relazione ai parametri AVA, comporterà ovviamente delle sanzioni fino ad arrivare alla chiusura dello stesso (vd. documento finale AVA, pag. 6): è dunque tempo di mettere in atto le numerose azioni di miglioramento possibile, fondandosi sul monitoraggio dei CdS promossi da tempo dal Centro di Qualità d'Ateneo e sulle indicazioni emerse nei RAV stilati a partire dal 2008 dal CdS in Beni Culturali.

## 8. Monitoraggio del corso interclasse Archeologia e Storia dell'Arte

Nelle seguenti tabelle la CDP verifica il livello di soddisfacimento dei requisiti relativi agli Obiettivi di formazione, all'esperienza dello Studente e ai Risultati della formazione, individua eventuali azioni di miglioramento, per il CdS magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte rinviando a documentazione specifica:

**Tabella n.1 Area A = Obiettivi della formazione (vd. SUA-CdS)**

<b>Quadri Area A</b>	<b>Verifica requisiti Area A</b>	<b>Livello di soddisfacimento</b>	<b>Azioni di Miglioramento</b>	<b>Documentazione</b>
<b>Quadro A1</b> Consultazione con MdL	I rappresentanti del MdL vengono consultati periodicamente?	Sì, ma... Vengono invitati ogni a.a. alla presentazione del corso, con scarsa partecipazione	Rendere più sistematici i contatti	Si è finora trascurato di tenere regolare documentazione degli incontri
<b>Quadro A2</b> Obiettivi formativi specifici e Sbocchi occupazionali	Sono stati definiti gli obiettivi formativi specifici delle due classi?	Sì		
<b>Quadro A3</b> Requisiti di Ammissione	Sono stati definiti requisiti di ammissione?  Sono state previste idonee modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione?	Sì  Sì		

<b>Quadro A4</b> Risultati di apprendimento attesi	Sono stati definiti risultati di apprendimento attesi coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia?	Sì		
--	--	----	--	--

**Tabella n.2 Area B = L'esperienza dello studente (vd. SUA-CdS)**

<b>Quadri e sottoquadri Area B</b>	<b>Verifica requisiti Area B</b>	<b>Livello di soddisfacimento</b>	<b>Azioni di Miglioramento</b>	<b>Documentazione</b>
<b>Quadro B1</b> Piano degli studi	Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative (prova finale compresa) sono adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	Sì		
<b>sottoquadro Quadro B1a</b> Descrizione del percorso formativo	Lo svolgimento del percorso formativo è stato pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti?	Sì.		
<b>Sottoquadro B1b</b> Descrizione dei metodi di accertamento	Le modalità di verifica dell'apprendimento garantiscono un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti?	Sì, ma... Come indicato da docenti e studenti bisognerebbe incrementare le verifiche in itinere.	Aumentare il numero delle prove scritte, intese a testare tali competenze e abilità.	
<b>Quadro B2</b> calendario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento	Il calendario delle lezioni è funzionale e ben organizzato? Le prove di verifica sono ben distribuite all'interno dei rispettivi appelli?	Sì ma... Solo in parte: a) mancato rispetto della distanza di almeno due settimane tra un appello ed un altro; e) le attività integrative non sono sempre pubblicizzate a dovere.	Si tenterà di esercitare maggiore controllo sugli appelli predisposti da ogni docente, suggerendo se necessario dei cambiamenti di data; b) si cercherà di tenere sempre il sito del CdS aggiornato in materia di Conferenze, seminari, attività integrative.	

<b>Quadro B3 – Docenti titolari di insegnamento</b>	Il personale docente è adeguato, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?	Sì		
<b>Quadro B4 - Infrastrutture</b>	Verifica	Sì		
<b>sottoquadro B3a aule</b>	Verifica			
<b>sottoquadro B3b laboratori</b>				
<b>sottoquadro B3c sale studio</b>		Sì, ma... Alcuni studenti segnalano l'esigenza di aule per studiare in gruppo e ripetere ad alta voce	Verificare quanto sia soddisfabile tale esigenza all'interno di un quadro complessivo di obblighi dell'istituzione.	
<b>Sottoquadro B3d biblioteche</b>				
<b>Quadro B5 Servizi di contesto:</b> 8. orientamento in ingresso 9. orientamento e tutorato in itinere 10. assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero 11. assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti 12. assistenza tirocini e stage 13. accompagnamento al lavoro (job placement) 14. eventuali altre iniziative	Verifica della provenienza e della motivazione degli iscritti  Verifica dell'attuazione di tutti i procedimenti intesi all'Internazionalizzazione e in particolare del corretto utilizzo delle risorse messe a disposizione per i Progetti Erasmus	Sì, ma... Il dato al momento non è disaggregato nelle due classi che compongono il corso magistrale  Sì, ma... Rispetto al CdS in Beni Culturali, è più difficile collocare le esperienze Erasmus sul percorso della Magistrale. Con il passaggio dal corso quadriennale al 3 + 2, infatti, poiché in genere il Bando Erasmus viene pubblicato nel mese di marzo e le selezioni sono condotte a termine entro l'estate, è possibile stabilire la partenza degli studenti della	Disaggregare il dato e indagare i risultati; sottoporre un questionario anonimo all'atto dell'iscrizione all'esame di laurea triennale, per sondare le intenzioni di eventuale proseguimento degli studi e le relative ragioni  Solo dando seguito a domande già presentate nel corso del percorso triennale e studiando un programma che prediliga la continuità tra triennio e Magistrale, è possibile rimanere nei tempi ristretti che l'Istituzione prevede e in questo senso si è già lavorato nell'ultimo anno.  Si sono curate sempre meglio le modalità utili a massimizzare i vantaggi degli Studenti aderenti a tali iniziative, sia per gli effetti rilevanti nella formazione sostitutiva o aggiuntiva che esse riescono regolarmente a sortire, sia	<a href="http://www.unica.it/pub/6/index.jsp?is=6&amp;iso=218">http://www.unica.it/pub/6/index.jsp?is=6&amp;iso=218</a>

	<p>Verifica del funzionamento dei Tirocini all'Estero</p> <p>Verifica dei programmi di Mobilità per i Docenti</p>	<p>Magistrale in un periodo davvero ristretto ossia all'inizio del I o del II semestre del secondo anno.</p> <p>Il numero di Borse disponibili è ancora superiore al numero di Borse effettivamente fruite</p>	<p>in termini di riconoscimento delle attività svolte all'estero, ossia distribuendo i crediti maturati nei vari ambiti disponibili per i diversi piani di studio.</p> <p>Si auspica che l'esigenza di promuovere tali Soggiorni Erasmus presso gli Studenti possa essere presto condivisa da un più alto numero di docenti.</p> <p>Le opportunità dei Tirocini all'Estero promosse tramite i programmi Erasmus e Globus risultano usufruite appieno.</p> <p>Anche le opportunità offerte dai Programmi di Mobilità per Docenti risultano attuate con successo e soddisfazione reciproca delle parti in gioco.</p>	
<b>Quadro B6</b> Opinione degli studenti	Verifica della relazione tra ricerca scientifica e didattica dei docenti del CdS, come richiesta dagli Studenti	<p>Sì, ma...</p> <p>Tale principio di continuità tra Ricerca e Didattica non è rispecchiato nell'organizzazione della Didattica di tutti i Docenti.</p>	Andrebbe estesa tale impostazione all'intero gruppo di docenti del CdS e si dovrebbe promuovere, pertanto, come effetto di questo principio, un approccio seminariale nell'organizzazione delle lezioni, in modo da rendere gli studenti più consapevoli dei metodi di analisi e di ricerca.	Vd. requisiti di trasparenza su sito di facoltà
<b>Quadro B6</b> Opinione dei laureati				

**Tabella n.3 Area C = Risultati della formazione (vd. SUA-CdS)**

<b>Quadri Area C</b>	<b>Verifica requisiti Area C</b>	<b>Livello di soddisfazione</b>	<b>Azioni di Miglioramento</b>	<b>Documentazione</b>
<b>Quadro C1</b> Dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti	<p>Verifica dati in ingresso</p> <p>Verifica carriere studenti</p>	<p>Sì</p> <p>Sì, ma...</p> <p>Andrebbe tenuto maggiormente sotto</p>		Vd. dimensione E RAV 2010-11



	Verifica fuori corso Verifica n. laureati	controllo.		
<b>Quadro C2</b> Caratteristica della prova finale	verifica	E' stata segnalata la condivisibile esigenza di distinguere il numero dei punti <i>max</i> per la valutazione della tesi e della sua discussione per la Laurea Triennale e per quella Magistrale	Promuovere una discussione su tale proposta in sede di revisione dell'ordinamento.	Incontri con i rappresentanti degli studenti.
<b>Quadro C3</b> Efficacia esterna				

### 8.1. Sintesi (CdS Archeologia e Arte)

Per quanto riguarda i corsi di laurea magistrale, anch'essi hanno visto un miglioramento iniziale, grazie alla 270 che ha sganciato le biennali dalle triennali e che ha ridotto notevolmente il numero di esami. E, soprattutto, ha reso più selettivo l'accesso. Infatti, un maggiore controllo all'ingresso necessariamente produce un minor numero di studenti inattivi, come si può osservare dalle statistiche (vd. [http://www2.unica.it/statistica/index.php?page=studenti/crediti\\_stu&n=3&action=corsi&id=20&anno=2010](http://www2.unica.it/statistica/index.php?page=studenti/crediti_stu&n=3&action=corsi&id=20&anno=2010)). Certo questo non esenta il CdS dal monitorare la carriera degli studenti, infatti, il CdS comunque registra un 40% di laureati fuori corso (vd. [http://www2.unica.it/statistica/index.php?page=studenti/laurea\\_tot&n=3&d=S&action=corsi&id=20&anno=2011](http://www2.unica.it/statistica/index.php?page=studenti/laurea_tot&n=3&d=S&action=corsi&id=20&anno=2011)). I potenziali fuori corso, rispetto alla triennale sono molti meno, infatti la deviazione dallo standard in relazione alla media dei crediti acquisiti è molto più bassa. Nonostante la maggiore difficoltà riscontrabile nell'inserire un'esperienza Erasmus nel biennio magistrale, gli studenti che ne usufruiscono ne traggono i frutti migliori: spesso infatti approfittano del periodo trascorso presso l'università straniera per completare il curriculum con esami (talvolta anche soprannumerari) non presenti nell'offerta formativa del corso di laurea, per migliorare le loro conoscenze linguistiche, magari apprendendo una seconda lingua straniera, o per impostare la tesi di laurea in biblioteche specialistiche. Difficilmente, inoltre, il periodo trascorso all'estero comporta un apprezzabile rallentamento della carriera.

Gli studenti sono abbastanza soddisfatti del percorso formativo nel suo complesso, a parte alcuni fatti tecnici e organizzativi. Gli studenti avevano richiesto già da tempo un maggiore approfondimento durante le lezioni, cosa che in parte è avvenuta ed è stata riconosciuta dagli studenti. Al fine di aumentare le occasioni di approfondimento e di acquisizione di competenze specifiche, gli studenti chiedono un maggior numero di seminari, anche in previsione delle prove post-laurea magistrale come ad esempio TFA, ecc. Alcuni docenti, a partire da quest'anno, hanno già tenuto conto nel loro programma di tali richieste. Permane l'esigenza di estendere alla totalità dei Corsi l'approccio Seminariale delle Lezioni, inteso a rendere maggiormente fruibile il collegamento tra ricerche in atto e didattica dei singoli docenti, in modo da garantire aggiornamento e lezioni di metodo agli Studenti.

## **Relazione della Commissione didattica paritetica del Consiglio di Classe in Scienze dei Beni Culturali**

### **Sintesi generale**

*Beni culturali, Archeologia e Storia dell'arte*

- **Articolazione dell'offerta formativa**

L'offerta formativa del CdL in Beni Culturali e della Laurea Magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte è stata ancora una volta modificata. Alla base di quest'ultima variazione, peraltro richiesta dagli organi di governo dell'Ateneo cagliaritano, era anche la necessità di completare quelle azioni dei precedenti anni accademici, mirate a rendere più omogeneo il percorso di studi offerto agli studenti, soprattutto in relazione a due dei tre *curricula* che costituivano l'offerta formativa (i *curricula* Storico-Artistico e Archivistico-Biblioteconomico). Nell'a.a. 2010-2011 si è così giunti all'unificazione del percorso attraverso un unico *curriculum* di base, con una contestuale diminuzione del numero degli esami. Le scelte dello studente sono state agevolate grazie all'elaborazione di due differenti Piani di studio (A e B) che consentono, rispettivamente, l'accesso senza debiti alla Laurea Magistrale in Archeologia e a quella in Storia dell'Arte.

- **Aspetti organizzativi**

Attraverso le Commissioni interne al Consiglio di CdL, la cui composizione è stata recentemente definita, si è cercato di diminuire i tempi di verifica e di approvazione di tutte le pratiche: sia quelle relative agli studenti (verifica passaggi, abbreviazioni di corso, piani di studio, tirocini, riconoscimento crediti aggiuntivi, mobilità, etc.) sia quelle più strettamente inerenti il funzionamento interno del Corso (predisposizione orari, prove d'accesso, proposte di modifica al regolamento, ripartizione fondi ex articolo 5, compilazione R.A.V.). Completando un lavoro avviato negli anni precedenti, teso ad evidenziare la propedeuticità delle varie discipline, è stata inoltre modificata la loro disposizione negli anni e nei semestri; sono stati infine rimodulati gli orari di alcune lezioni, per evitare alcune oramai storiche sovrapposizioni e per consentire agli studenti la frequenza di tutti i corsi che, come è noto, si svolgono in due stabili differenti della Facoltà.

- **Progetto qualità**

Nell'a.a. 2009-10, il CdL triennale, che come tutta la Facoltà aderisce al programma promosso dall'Ateneo cagliaritano, è stato sottoposto alla valutazione documentale interna e, per la prima volta, alla successiva valutazione esterna. Il risultato positivo di quest'ultima impone la prosecuzione delle azioni di miglioramento già avviate, non solo per gli aspetti organizzativi ma anche, e soprattutto, per quanto concerne la razionalizzazione delle azioni intraprese e la normalizzazione della documentazione posta in essere; è importante a questo proposito la compilazione del Rapporto di Auto Valutazione (RAV) per il Corso di Laurea Magistrale interclasse a partire dall'aa. 2010-2011; dal 2011-2012 tali azioni potranno andare a regime grazie anche alla partecipazione, all'interno del Gruppo di autovalutazione del Corso, di nuovi docenti auto valutatori e dei rappresentanti degli studenti, finora non presenti.

- **Test e prova d'accesso**

I test d'accesso sono organizzati ogni anno dalla Commissione Didattica che applica i criteri stabiliti in seno al Consiglio di Classe: 70 domande a risposta chiusa di Letteratura italiana, Latino, Storia, Cultura generale e logica, e 10 domande aggiuntive a risposta chiusa di Greco, per la Laurea triennale; un colloquio per la Laurea magistrale consistente nell'esposizione critica di tre testi di argomento archeologico/artistico, scelti dai candidati in una rosa più ampia proposta dal Consiglio di Classe. Il CdL utilizza lo strumento dei corsi di recupero (20/40 ore per le discipline Italiano, Latino, Storia e Greco) attivato dalla Facoltà per i nuovi iscritti, tenuti da docenti delle Scuole secondarie specializzati in attività di supporto e assistenza didattica.

- **Tutorato e orientamento**

La dispersione, il mancato sostenimento degli esami e l'annoso problema dei fuori corso sono tenuti sotto costante controllo dal CdL anche attraverso il potenziamento delle azioni di orientamento e di tutorato: dall'a.a. 2009-2010 il CdL ha potuto disporre di due tutor didattici; può inoltre contare su un operatore di qualità e sulla stretta collaborazione con il manager didattico e con il personale amministrativo della Presidenza e della Segreteria studenti.

All'inizio di ciascun anno accademico, all'interno degli incontri istituzionali promossi dalla Facoltà, si svolge una presentazione del Corso ai nuovi iscritti, sia della Laurea triennale sia del Corso magistrale. Nella stessa occasione si svolgono gli incontri con gli studenti del secondo e del terzo anno e con i fuori corso. L'iniziativa ha finora riscosso un notevole interesse da parte degli studenti che possono sottoporre le problematiche e/o criticità emerse ed interagire direttamente con il corpo docente. Il CdL partecipa regolarmente e attivamente alla settimana di Orientamento dell'Ateneo: nell'incontro del febbraio 2011 ha peraltro potenziato la propria offerta con la presentazione di alcune lezioni di argomento archeologico e artistico. È infine presente in tutti gli incontri con le scuole secondarie dell'area cittadina e della provincia organizzati dalla Facoltà.

- **Seminari, convegni, tirocini e viaggi di studio**

Numerosi docenti del CdL sono soliti approfondire ed arricchire le proprie lezioni con seminari, conferenze e visite guidate presso musei, scavi archeologici, monumenti, archivi e biblioteche. La partecipazione a queste iniziative da parte dello studente dà normalmente luogo, previa consegna di una relazione scritta sull'evento o parte di esso, all'attribuzione di CFU preventivamente autorizzata dal Consiglio di Classe. Nell'a.a. 2010-11 alcuni docenti del CdL hanno inoltre preso parte, preparando diversi gruppi di studenti, alla manifestazione Cagliari Monumenti aperti. L'offerta è stata inoltre potenziata grazie al programma Visiting professor, attraverso più seminari svolti da studiosi provenienti dalla Spagna e dall'America, ai quali hanno partecipato attivamente tutti gli studenti dei due Corsi, con particolare riferimento al CdL interclasse, in merito alle discipline Archeologiche e Artistiche.

Una parte dei fondi ex art. 5 viene sempre destinata allo svolgimento di almeno un viaggio di studio. Nell'a.a. 2011-12 sono stati effettuati due viaggi di studio, in Bretagna e nel Lazio, da parte di gruppi di studenti del Corso di Laurea in Beni Culturali e della Laurea Magistrale in Archeologia.

Anche nell'a.a. 2011-12 sono state potenziate le convenzioni con gli Enti presso i quali gli studenti svolgono il tirocinio obbligatorio; il tutor didattico ha predisposto un utile database delle convenzioni in essere, onde consentire il loro costante monitoraggio. Il Consiglio di Classe ha potuto inoltre avvalersi, per i mesi dicembre 2011-giugno 2012, della figura di un tirocinante (un ex studente laureato in Storia dell'Arte) che ha consentito

una più rapida soluzione dei problemi evidenziati dagli studenti, garantendo nel contempo uno scambio costante di informazioni con gli studenti stessi e con i loro rappresentanti.